

# **REGIONE CALABRIA**

## **DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

POR Calabria FESR FSE 2014/2020

**FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE, INCLUSIONE E SVILUPPO – FROIS**  
(DGR n. 617 del 07/12/2018)

**Linea 2 Calabria Innovazione Sociale (CIS) - Strumento di Prestito Imprese Sociali ed ETS**

**Azione 9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione**

**Azione 9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo**

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE A FINANZIAMENTO**

## Indice

<b>1.</b>	<b>FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI .....	3
1.2	BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO.....	3
1.3	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
1.4	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	4
1.5	DEFINIZIONI.....	6
<b>2.</b>	<b>DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>7</b>
2.1	BENEFICIARI DELLA MISURA DI SOSTEGNO DEL FROIS – LINEA 2 .....	7
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
<b>3.</b>	<b>INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....</b>	<b>10</b>
3.1	PROGETTI AMMISSIBILI .....	10
3.2	MASSIMALI D'INVESTIMENTO.....	10
3.3	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	10
3.4	SPESE AMMISSIBILI.....	10
3.5	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	12
3.6	CUMULO.....	13
<b>4.</b>	<b>PROCEDURE.....</b>	<b>14</b>
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA .....	14
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	14
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	14
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA .....	15
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	15
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	16
4.7	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	17
4.8	SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO .....	17
4.9	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	18
<b>5.</b>	<b>OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE .....</b>	<b>20</b>
5.1.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	20
5.2.	CONTROLLI.....	21
5.3.	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA.....	22
5.4.	CAUSE DI DECADENZA.....	22
5.5.	REVOCA DEL CONTRIBUTO .....	22
5.6.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	24
<b>6.</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI.....</b>	<b>25</b>
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....	25
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	25
6.3.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....	26
6.4.	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	27
6.5.	RINVIO .....	27
	ALLEGATO 1: SETTORI ESCLUSI .....	28

## 1. FINALITÀ E RISORSE

### 1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il Comitato degli Investimenti, nella riunione del 23 Febbraio 2022 ha approvato l'avviso Pubblico della **Linea 2** del FROIS, **Strumento di Sostegno alle Imprese Sociali e Enti del Terzo Settore**.
  2. Il presente Avviso è predisposto in attuazione del "**Fondo Regionale Occupazione, Inclusione e Sviluppo (FROIS)**" e, in particolare, della **Linea 2** del FROIS, **Strumento di Sostegno alle Imprese Sociali e Enti del Terzo Settore**.
  3. Lo **Strumento di Sostegno alle Imprese Sociali e Enti del Terzo Settore** intende supportare tali soggetti a fronte di un programma di espansione della loro attività capace di determinare una più ampia capacità del sistema delle imprese sociali e degli attori del terzo settore di contribuire al perseguimento di target quali l'inserimento/reinserimento sociale e lavorativo di soggetti maggiormente svantaggiati e allo sviluppo delle competenze dei soggetti del terzo settore.
  4. Le finalità sopra esposte sono perseguite mediante la **concessione di prestiti rimborsabili**.
  5. Il presente avviso ha, quindi, ad oggetto la realizzazione di interventi compatibili con le finalità del FROIS, volto ad agevolare il processo di rafforzamento delle PMI riconducibili alle fattispecie individuate al precedente comma 2 e che intendono realizzare programmi di investimento finalizzati a:
    - i. attività di certificazione di qualità delle imprese e delle organizzazioni del terzo settore che erogano servizi di welfare;
    - ii. attività di promozione di network tra imprese sociali;
    - iii. la promozione degli strumenti di rendicontazione sociale;
    - iv. la formazione e la qualificazione di specifiche figure professionali sociali;
    - v. progetti di innovazione delle forme giuridiche e organizzative.
- e/o
- vi. piani di sviluppo per incrementare il numero degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, attraverso il potenziamento della produzione e il miglioramento dei processi organizzativi;
  - vii. piani di riconversione e riposizionamento nel mercato finalizzato a mantenere lo stato occupazionale delle persone svantaggiate, attraverso il rinnovamento e la trasformazione della produzione e la ristrutturazione dei processi organizzativi
6. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.
7. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

### 1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO

1. Il presente Avviso, sulla base di una **procedura valutativa a sportello prevede**:
  - a) la concessione di un **aiuto sotto forma di mutuo/prestito a tasso agevolato (tasso zero)** a valere sulle risorse della Linea 2 del FROIS;
  - b) la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione per il supporto tecnico (accompagnamento e/o tutoraggio) a valere sulle risorse della Linea 2 del FROIS, per i primi 24 mesi anche mediante modalità telematiche, le attività sono finalizzate a fornire alle

- imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni ed a trasferire competenze per il miglior esito delle iniziative finanziate.
- c) la concessione di un aiuto sotto forma di sovvenzione, a valere sulle risorse rinvenienti dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2013 DGR 375/2017
8. Gli aiuti sono concessi
- a) nel caso di **soggetti di cui al par. 2.1 lett. a) del presente Avviso**, in conformità con quanto alle disposizioni di cui all'**Art. 22 del Reg. 651/2014**;
  - b) nel caso di **soggetti di cui al par. 2.1 lett. b) del presente Avviso**, in conformità con quanto alle disposizioni di cui al **Reg. 1407/2013, "de minimis"**.

### 1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a
- a) € 9.200.000,00, a valere sulle risorse della Linea 2 del FROIS;
  - b) € 1.781.000,00 a valere sulle risorse rinvenienti dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2013 DGR 375/2017.
9. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

### 1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
  - a) Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
  - b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - c) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
  - d) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

- marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
  - g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - h) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
  - i) Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
  - j) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
  - k) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - l) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
  - m) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
  - n) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
  - o) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - p) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
  - q) Integrare con normativa regionale applicabile e/o con atti amministrativi di riferimento
  - r) Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
  - s) Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
  - t) Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";
  - u) Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale

“CalabriaCompetitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

- v) Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020”;
- w) Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- x) DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- y) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- z) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- aa) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
- bb) D.G.R 375/2017 Strumenti di Ingegneria Finanziaria del FSE – Soggetto gestore FINCALABRA SpA; approvazione del documento di Exit Strategy, in linea con le disposizioni di cui all’art. 78.7 del Reg. (CE) 1083/2006

## 1.5 DEFINIZIONI

1. “Gestore”, Fincalabra S.p.A. in qualità di Soggetto cui l’Amministrazione Regionale affida compiti di esecuzione dello SF FROIS, in conformità con le disposizioni di cui all’Art. 38 par. 4 lett. c) del Reg. 1303/2013;
2. “Comitato di Valutazione”, soggetto collegiale competente per la deliberazione della concessione del contributo, a seguito delle attività di Valutazione presentate dalle imprese proponenti. Esso è costituito da tre componenti, di cui di cui uno con funzioni di Presidente del Comitato, designati dal Soggetto gestore e scelti tra i propri Dipendenti o Funzionari.

## 2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 BENEFICIARI DELLA MISURA DI SOSTEGNO DEL FROIS – LINEA 2

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
  - a) **Ai sensi dell'Art. 22 del Reg. 651/2014** le Imprese sociali, di cui all'art. 1 del D. Lgs. 112/2017, iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle imprese, e gli ETS di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii . Tali soggetti hanno caratteristiche dimensionali di Piccola Impresa<sup>1</sup>, non quotata, iscritta da meno di cinque anni al registro pertinente e che soddisfano le seguenti condizioni cumulative:
    - i. non ha rilevato l'attività di un'altra impresa;
    - ii. non ha ancora distribuito utili;
    - iii. non è stata costituita a seguito di fusione.In deroga al punto iii. Precedente, le imprese costituite a seguito di fusione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch'esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese dell'impresa più vecchia partecipante alla fusione.
  - b) **Ai sensi del Reg. 1407/2013, "de minimis"** - Le Imprese sociali, di cui all'art. 1 del D. Lgs. 112/2017, iscritte nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle imprese e gli ETS di cui all'Art. 4 del D. Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. Tali soggetti hanno caratteristiche dimensionali di Piccola e Media Impresa<sup>2</sup>.

### 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>3</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).;
  - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che sarà valutata in base ai dati forniti nella domanda e mediante le informazioni presenti nelle banche dati ufficiali in merito a pregiudizievoli, protesti, procedure concorsuali;
  - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'allegato alla domanda di finanziamento;

<sup>1</sup> Secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al Reg. 651/2014.

<sup>2</sup> Secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al Reg. 651/2014.

<sup>3</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve essere dimostrato prima della sottoscrizione del piano di ammortamento con la documentazione richiesta di cui al par. 4.8 del presente Avviso;
- g) essere regolarmente iscritto:
- i) *nel caso di Imprese sociali, di cui all'art. 1 del d.lgs. 112/2017 - provvedimento che dal 20 luglio 2017 ha abrogato il previgente d.lgs. 155/2006*, nella sezione speciale delle imprese sociali del Registro delle imprese, purché costituite in forma di società (di persone o di capitali)
- ii) *nel caso di ETS*:
- ove ricorra, nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
  - nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017, nel caso di società, associazione e fondazione che svolgono l'attività nel territorio della Regione Calabria, alla data di presentazione della domanda le stesse devono essere iscritte ad uno dei registri della Regione Calabria, previsti dalle normative di settore ovvero:
    - all'anagrafe delle Onlus,
    - nel registro delle Organizzazioni di Volontariato,
    - nel registro delle Associazioni di promozione sociale,
    - all'Albo Regionale delle Associazioni Culturali,
    - all'Albo Regionale delle Cooperative sociali,
    - all'Albo Nazionale delle Cooperative sociali.
  - per le associazioni e le fondazioni che non svolgono l'attività nel territorio della Regione Calabria alla data di presentazione della domanda, l'iscrizione al registro regionale di pertinenza, dovrà avvenire prima della sottoscrizione del piano di ammortamento .
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - iii. inserimento dei disabili;
  - iv. pari opportunità;



- v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
  - vi. tutela dell'ambiente.
  - k) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
  - l) rientrare nei parametri dimensionali delle Piccole e Medie Imprese così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
  - m) non operare nel settore agricoltura e pesca, né nei "settori esclusi" di cui all'Allegato 1 del presente Avviso
  - n) (ove ricorre) presentare un progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
2. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere da f) a g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima della sottoscrizione del piano di ammortamento.
  3. Il richiedente privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso
  4. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a n) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, annessa al modello di domanda.

### 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

#### 3.1 PROGETTI AMMISSIBILI

1. I soggetti di cui al punto 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al punto 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al punto 4.4.

#### 3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato, sotto forma di prestito, a valere sul presente Avviso, non deve essere superiore a 300.000 euro.

#### 3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio dei lavori<sup>4</sup> per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione digitale del piano di ammortamento di cui al par. 4.8. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

#### 3.4 SPESE AMMISSIBILI

1. Le **spese ammissibili** al sostegno finanziario sotto forma di prestito – concedibile nell'ambito della Linea 2 del FROIS e di cui al precedente par. 1.2 comma 1 lett. a) per investimenti materiali e immateriali sono le seguenti:
  - a) **Opere murarie**, in misura non superiore al 30% dei costi totali ammissibili;
  - b) **macchinari, impianti ed attrezzature**<sup>5</sup> varie, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. È consentito l'acquisto di beni usati esclusivamente da imprese che svolgano abitualmente attività di commercializzazione di tali beni e non da privati. Non è possibile l'acquisto di beni già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Per quanto ai mezzi mobili si precisa che sono ammissibili solamente quelli strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
  - c) **costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.**
  - d) **l'imposta di registro**, se afferente all'operazione;
  - e) **spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit**, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

<sup>4</sup> Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

<sup>5</sup> Sono compresi i mezzi mobili connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni.

- f) le **spese afferenti all'apertura di un conto bancario esclusivamente dedicato** all'operazione;
- g) le **spese per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.
2. Le spese di cui alla **lettera c) del precedente comma 1**, al fine della loro ammissibilità, si riferiscono a beni che rispettano le seguenti condizioni cumulative:
- a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- b) sono ammortizzabili;  
sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;  
e figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
3. Le **spese di cui al precedente comma 1 dalla lett. d) alla lett. g)** sono ammissibili entro il limite del **2%** dei costi totali ammissibili.
4. Le spese ammissibili al sostegno finanziario sotto forma di sovvenzione di cui al precedente par. 1.2 comma 1 lett. c), concedibili entro il limite massimo del 20% delle spese ammissibili di cui al precedente comma 1 lett. da a) a g), sono le seguenti):
- i) costi di locazione;
- ii) utenze;
- iii) spese di promozione e pubblicità, comprese le campagne di web marketing;
- iv) costi di consulenza;
- v) spese per risorse umane inerenti ad oneri e retribuzioni;
- vi) materie prime
- vii) corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali dei soci e dei dipendenti.
5. L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa, dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo e non promiscuo dell'unità produttiva oggetto dell'agevolazione.
6. Non sono comunque ammissibili<sup>6</sup>:
- i. le spese per acquisto di terreni;
- ii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- iii. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- iv. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento non tracciabili;
- v. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- vi. i contributi in natura;
- vii. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
- viii. l'IVA.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
  - Reg. 1301/2013 Art. 3;

<sup>6</sup> L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
8. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Fincalabra S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto anche in ragione della capacità di restituzione del finanziamento. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nel modulo di domanda e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

### 3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso
  - a) sono concessi sotto forma di **mutui/prestiti** a valere sulla Linea 2 del FROIS, nella misura massima del 100% delle spese ammissibili di cui al par. 3.4 comma 1, 2 e 3;
  - b) sono concessi sotto forma di sovvenzione a valere sulle risorse rinvenienti dalla Exit Strategy FUOC, Fondo Garanzia Microcredito e Fondo Garanzia Occupazione POR CALABRIA FSE 2007/2013 DGR 375/2017 nella misura massima del 100% delle spese ammissibili di cui al par. 3.4 comma 4 fino ad un importo massimo pari al 20% delle spese ammissibili di cui al par. 3.4 comma 1, 2 e 3.
  - c) sono concessi sotto forma di sovvenzione per il supporto tecnico (accompagnamento e/o tutoraggio) per i primi 24 mesi anche mediante modalità telematiche, le attività sono finalizzate a fornire alle imprese beneficiarie assistenza tecnica sulle agevolazioni ed a trasferire competenze per il miglior esito delle iniziative finanziate **a valere sulle risorse della Linea 2 del FROIS**.
2. Ai fini della determinazione del contributo concesso ai sensi del Reg. 1407/2013 si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 par. 2 del Reg. 1407/2013, ove il massimale dei 200.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti "de minimis" ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini della verifica del rispetto della soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica"<sup>7</sup> ai sensi dell'Art. 2, par. 2, Reg. 1407/2013.
3. Le **condizioni alle quali il prestito è concesso**, sono le seguenti:
  - i. Entità dell'importo massimo : 300.000,00
  - ii. Durata massima: 72 mesi;
  - iii. Tasso di interesse: zero
  - iv. Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale;
  - v. Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza dodici mesi dalla data della

<sup>7</sup> Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per Impresa Unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- prima erogazione;
- vi. Periodo di utilizzo e decorrenza dei pagamenti: è previsto un periodo di utilizzo delle somme erogate non superiore a 12 mesi dalla data di sottoscrizione del piano di ammortamento;
  - vii. Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento;
  - viii. Modalità di pagamento: SEDA mensile;
  - ix. Garanzie: non sono previste garanzie
4. Nel caso di finanziamento concesso, ai sensi della lettera a) del precedente comma 1, l'intensità dell'aiuto connessa al finanziamento a tasso agevolato di cui al presente Regolamento, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è nella fattispecie configurabile nell'applicazione di un tasso di interesse avente un valore inferiore rispetto al valore medio dei tassi di interesse praticati dal sistema bancario per analoghe operazioni di finanziamento, ed in particolar modo alle operazioni di mutuo a tasso fisso.
  5. L'ESL verrà calcolato dal Soggetto Gestore sulla base della rilevazione trimestrale dei valori medi dei tassi effettivi globali segnalati dalle banche e dagli intermediari finanziari ed utilizzati periodicamente dal Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento Tesoro, ai fini della legge sull'usura.
  6. L'aiuto di cui al comma 1 lettera c) in conformità con le disposizioni di cui all'art. 37 par.7 è concesso sulla base delle disposizioni di cui al Reg. 1407/2013 de minimis e l'importo dello stesso è pari a € 10.000. Il supporto tecnico è fornito dal Soggetto Gestore del FROIS. Il Soggetto Gestore mantiene registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno concessa a valere sulle risorse della LINEA 2 del FROIS. L'aiuto di cui al presente comma non è erogato al Beneficiario.

### **3.6 CUMULO**

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

## 4. PROCEDURE

### 4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Gestore del Fondo.

### 4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito [www.calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it), unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4 devono essere compilate ed inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone<sup>8</sup>, deve essere firmato digitalmente dal soggetto richiedente il contributo, è inoltre obbligatorio indicare un indirizzo PEC del soggetto richiedente
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

### 4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

1. Lo sportello per l'inserimento delle domande aprirà il giorno 20 Aprile 2022 alle ore 10:00 e chiuderà il giorno 31 Dicembre 2022 alle ore 18:00. Le domande dovranno essere compilate secondo le linee guida che saranno rese pubbliche sul portale istituzionale Calabria Europa e sul sito di Fincalabra SpA. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie o per altri giustificati motivi e ne sarà data comunicazione sul sito web del Soggetto Gestore, [www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it) e sul sito della Regione Calabria, [www.calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it)
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.
3. Non saranno ritenute ricevibili le domande di intervento finanziario predisposte secondo modalità difformi rispetto a quelle previste nel presente Regolamento. Il Soggetto gestore non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. Le domande di intervento finanziario saranno accolte fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie rese disponibili. A seguito delle verifiche effettuate sulle disponibilità delle risorse finanziarie, il Gestore si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dell'intervento finanziario di cui al presente Regolamento.
5. Nel caso di esaurimento delle risorse, le domande di intervento finanziario, anche se pervenute prima della chiusura dello sportello, saranno ammesse a valutazione solo nel caso in cui

<sup>8</sup> Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

dovessero rendersi disponibili risorse finanziarie a seguito di rinunce, di decadenze e/o di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.

#### 4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. La domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati alla stessa, dovrà essere corredata da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto
2. Nello specifico la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di finanziamento attraverso la piattaforma informatica web dedicata è la seguente:
  - a) Formulario, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
  - b) preventivi relativi alle spese per le quali è richiesto l'intervento finanziario;
  - c) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi, nel caso di nuova attività con antefatti economici per un solo esercizio, il bilancio o le dichiarazioni fiscali si riferiranno all'esercizio di competenza;
  - d) Copia fotostatica del documento di riconoscimento siglato, in corso di validità del legale rappresentante;
  - e) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto vigente (ad eccezione delle ditte individuali);
  - f) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità;
  - g) Prospetto della centrale dei rischi Banca d'Italia;

1. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

#### 4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'iter valutativo, avviato in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande, si concluderà con l'approvazione degli esiti della attività di istruttoria – lettere a) e b) del successivo comma 2 - e di valutazione - di cui alla lettera c) del successivo comma 2
2. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
  - c) Valutazione:
    - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
3. Fincalbra effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 2, lettere a) e b). Fincalbra comunica, in ogni caso, al proponente gli esiti della attività di istruttoria a mezzo PEC.

#### 4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Fincalbra effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito riportati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Coerenza e funzionalità progettuale	Coerenza del piano di impresa proposto e relativa funzionalità rispetto alle attività economiche svolte ed al processo produttivo dell'impresa	da 0 a 10
Qualità progettuale ed effetti attesi	Qualità, chiarezza e attendibilità del piano di impresa proposto, completezza informativa del Business Plan descrittivo e numerico	da 0 a 15
	Effetti attesi in termini di crescita e/o di espansione dell'attività dell'impresa, nonché in termini di contributo al raggiungimento delle finalità del PO FESR-FSE Calabria 2014-2020	da 0 a 15
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo, in riferimento ai servizi offerti e che si intendono offrire e all'area geografica servita	da 0 a 10
Valutazione economico-finanziaria dell'impresa	Valutazione economico-finanziaria dell'impresa (la capacità economico-finanziaria sarà valutata in base ai dati forniti nella domanda e nel formulario e mediante le informazioni presenti nelle banche dati ufficiali in merito a Pregiudizievoli, protesti procedure concorsuali, e Valutazione del relativo merito creditizio, basate sui seguenti parametri: Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie Capacità di rimborso del finanziamento	da 0 a 50
<b>TOTALE</b>		<b>0 – 100</b>

I parametri di riferimento utilizzati per l'attribuzione dei punteggi sono i seguenti

da 0 a 10	0: nullo; 2: scarso; 4: insufficiente; 6: sufficiente; 8: buono; 10: ottimo
da 0 a 15	0: nullo; 3: scarso; 6: insufficiente; 9: sufficiente; 12: buono; 15: ottimo
da 0 a 50	0: nullo; 10: scarso; 20: insufficiente; 30: sufficiente; 40: buono; 50: ottimo

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. La sussistenza di una valutazione economico-finanziaria positiva è requisito indispensabile per l'ammissione della domanda, la valutazione economico-finanziaria si intende positiva quando il punteggio attribuito è almeno pari a 30 punti.
3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande vengono trasmesse al Comitato di Valutazione, di cui al punto 2 del par. 1.5, le relazioni istruttorie svolte dal Soggetto Gestore per le conseguenti deliberazioni relativamente alla concedibilità o meno del contributo.
4. Il Soggetto gestore può, nel corso dell'attività di istruttoria e/o di valutazione, richiedere integrazioni (dati, documenti, chiarimenti o approfondimenti) e/o rettifiche di dichiarazioni incomplete o erranee. Tali elementi dovranno pervenire al Soggetto gestore entro 10 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione.



5. Nel caso di sospensioni di istruttorie/valutazioni a seguito di richiesta di integrazioni, Il soggetto gestore procede con l'attività di istruttoria e valutazione delle domande di contributo che seguono nell'ordine cronologico. Il Gestore riprende l'attività sospesa in presenza di disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a non pregiudicare l'accesso al finanziamento da parte delle richieste sospese.
6. Il Soggetto Gestore nell'attività istruttoria tiene conto di eventuali pregiudizievoli di conservatoria e/o protesti. La presenza di eventi negativi comporta la valutazione negativa della sostenibilità finanziaria dell'attività.

#### **4.7 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI**

1. Il Soggetto Gestore, dopo la delibera del Comitato di Valutazione, e previo espletamento degli obblighi previsti in materia di alimentazione e consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato, comunica, a mezzo PEC, all'impresa richiedente la concessione del contributo, oppure l'inammissibilità della domanda di finanziamento con indicazione delle relative motivazioni.
2. Nel caso di concessione del contributo, il Gestore richiede al Beneficiario l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione per accettazione del piano di ammortamento, di cui al successivo Art. 4.8. La documentazione deve pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta secondo le modalità che saranno comunicate a mezzo PEC al momento della concessione del contributo (art. 4.7.1)
3. Nel caso di mancata concessione, il beneficiario entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, potrà produrre delle controdeduzioni che saranno vagliate da Fincalabra SpA.

#### **4.8 SOTTOSCRIZIONE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO**

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.7, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione del piano di ammortamento, ed in particolare:
  - a) la documentazione necessaria per l'acquisizione della documentazione antimafia, ove prevista dalla normativa vigente (redatta in conformità alla modulistica messa a disposizione dal Soggetto Gestore)
  - b) le imprese sociali e gli ETS non in possesso dell'unità operativa in Calabria all'atto della presentazione della domanda dovranno produrre idonea documentazione attestante la disponibilità della stessa e l'iscrizione nei registri;
  - c) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto.
2. In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Gestore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.7 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Gestore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Gestore comunica via PEC la procedura per la sottoscrizione digitale del piano ammortamento. La mancata sottoscrizione, entro 5 giorni solari dal ricevimento della PEC, sarà considerata rinuncia al finanziamento concesso. Dalla data di sottoscrizione digitale del piano ammortamento decorrono gli obblighi previsti nell'avviso.

#### 4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione degli aiuti concessi ai sensi del par. 3.5 comma 1 lettera a) del presente Avviso, avverrà secondo le modalità di seguito esposte:
  - A. **prima erogazione per un importo pari al 100%** del finanziamento concesso, successivamente alla firma per accettazione del piano ammortamento, e previa presentazione di richiesta secondo il modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore, cui dovranno essere allegati i seguenti documenti:
    - I. certificato di vigenza e di iscrizione alla CCIAA (ove prevista),
    - II. documentazione bancaria recante gli estremi del conto corrente dedicato al progetto su cui verrà accreditato il finanziamento del Fondo per la realizzazione del programma di investimento e di spesa; il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
    - III. SEDA, per la restituzione delle rate del finanziamento.
2. L'erogazione della sovvenzione di cui all'art. 3.5 comma 1 lett. b) del presente avviso avverrà in una unica soluzione dopo la rendicontazione delle spese sostenute con il contributo concesso ai sensi dell'art. 3.5 comma 1 lett. a) secondo le modalità di seguito dettagliate.
3. Per il riconoscimento della sovvenzione prevista all' art. 3.5 comma 1 lett. b) dovrà essere stata già prodotta la rendicontazione del contributo di cui all'art. 3.5 comma 1 lett. a).

Alla certificazione di spesa, corredata della scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzate con il contributo concesso ai sensi dell'art. 3.5 comma 1 lett. a) dovrà essere allegata attestazione, rilasciata dal legale rappresentante, del soggetto beneficiario, secondo gli schemi previsti, ed entro i termini previsti dall'art. 3.3 ove risulti che:

  - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
  - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - v) (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
    - gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
    - sono ammortizzabili;
    - sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
    - figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
  - vi) (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
    - corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
    - che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione

- connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
  - che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- a) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format che sarà fornito dal Soggetto Gestore;
- b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul \_\_\_\_\_ ammesso per l'importo di euro \_\_\_\_\_”;
- c) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello che sarà fornito dal Soggetto Gestore;
- d) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori mediante mezzi tracciabili pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento.
4. Analoga documentazione dovrà essere prodotta insieme alla richiesta di erogazione, per la rendicontazione della sovvenzione concessa ai sensi dell'art. 3.5 comma 1 lett. b). In questo caso l'attestazione **da produrre è relativa alle voci da i) ad iv).**
- e) Fincalabra SpA, successivamente alla presentazione della rendicontazione del contributo concesso ai sensi dell'art. 3.5 comma 1 lettera a), procederà con una visita di monitoraggio al fine di accertare la reale esistenza dell'attività, e la reale realizzazione dell'investimento. Successivamente a tale verifica si potrà procedere con l'erogazione della sovvenzione di cui all'art. 3.5 comma 1 lett. b)

## 5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

### 5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è, obbligato a:
  - a. sottoscrivere il piano ammortamento, con la sottoscrizione del piano ammortamento accetta tutte le condizioni previste dall'avviso.
  - b. aprire un conto corrente dedicato, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione
  - c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso;
  - d. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
  - e. realizzare l'intervento entro i termini previsti dall'avviso;
  - f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, le spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto;
  - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
  - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dal Gestore, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
  - i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026;
  - j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
  - k. richiedere l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento,
  - l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e/o dal Gestore a tal fine;
  - m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dal Gestore, dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
  - n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
  - o. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al par. 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013<sup>9</sup>;

<sup>9</sup> Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando: l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione

- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dal Gestore a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1 e 2.2;
- t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;

## 5.2. CONTROLLI

1. Il Gestore e la Regione Calabria si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. Il Gestore e la Regione Calabria rimangono estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, il Gestore procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

1. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro.
3. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
  - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
  - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

### 5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
  - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
  - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso; altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
2. Il Beneficiario inoltra, al Gestore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Gestore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. L'esito di approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, il Gestore può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Gestore, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Gestore si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

### 5.4. CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
  - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.8;
  - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.8;
  - e) mancata sottoscrizione del piano ammortamento nei termini stabiliti di cui al comma 4 del par. 4.8;

### 5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1 e 2.2;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);

- c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Avviso. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
  - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
  - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
  - h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - j) mancato pagamento di sei rate anche non consecutive;
  - k) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il provvedimento di revoca costituisce in capo al Gestore, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione, maggiorate di un interesse pari al tasso legale vigente sul debito residuo.
  3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, il Gestore, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
  4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di revoca, gli interessati possono presentare al Gestore, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
  5. Il Gestore esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.
  6. Il Gestore, qualora ritenga esaustivi le motivazioni o la documentazione prodotta, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
  7. Al contrario, qualora il Gestore ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme. Nel caso di mancato pagamento delle rate di mutuo la procedura di revoca potrà essere archiviata solo se, entro i 30 giorni, il beneficiario procederà a bonificare sul conto del Soggetto Gestore l'intero importo relativo alle rate scadute.

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, il Gestore provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme.

## **5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Gestore.



## **6. DISPOSIZIONI FINALI**

### **6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito all'intervento finanziario ottenuto in base al presente Regolamento Operativo. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato con fondi rivenienti dal POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso. Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto. Il beneficiario dell'intervento finanziario avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con il Soggetto gestore, alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Regolamento Operativo, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet della Regione Calabria e/o del Soggetto gestore. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento dell'intervento finanziario comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione Calabria, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).
5. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati tra il Gestore e la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
6. Copia integrale del presente Regolamento, della modulistica e dei relativi allegati è pubblicata sul sito web del Soggetto gestore al seguente indirizzo [www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it) e sul sito web della Regione Calabria.

### **6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione regionale e/o al Soggetto gestore, quali Titolari del trattamento nell'ambito del presente Regolamento Operativo,

saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'avviso e per tutte le conseguenti attività. L'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore tratteranno le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore raccolgono i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elaborano secondo le modalità necessarie e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

2. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione regionale e/o del Soggetto gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire ai Titolari - Amministrazione regionale e/o Soggetto gestore - la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso, fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura in oggetto. L'Amministrazione regionale e/o il Soggetto gestore potranno inoltre comunicare alcuni dei dati in loro possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura, nonché per obblighi contabili e/o di legge.
3. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.
4. I dati non saranno trasferiti all'estero, né diffusi, eccetto alcune informazioni dei beneficiari che possono essere soggette a pubblicazione sul sito Amministrazione Trasparente dell'Amministrazione regionale e/o sul sito Società trasparente del Soggetto gestore, nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa.
5. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione regionale e/o del Soggetto gestore potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'avviso.
6. Ai fini del presente Avviso, Titolare del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede in Località Campo snc – 88040 Settingiano (Catanzaro). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Fincalabra S.p.A., è raggiungibile all'email [privacy@fincalabra.it](mailto:privacy@fincalabra.it) e/o presso la sede della società all'indirizzo suindicato.
7. In qualsiasi momento, contattando la Società ed, in particolare, il RPD, al recapito indicato, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR, revocare il consenso, se richiesto, chiedere l'accesso ai suoi dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, può opporsi al loro utilizzo, può ottenere la portabilità dei dati e può proporre un reclamo all'autorità di controllo.

### **6.3. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE**

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

#### **6.4. INFORMAZIONI E CONTATTI**

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

indirizzo mail: [linea2frois@fincalabra.it](mailto:linea2frois@fincalabra.it)

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

#### **6.5. RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda, ove applicabile, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia. Il Soggetto gestore, potrà procedere all'emanazione di note esplicative e/o di manuali e procedure operative relative al presente Avviso.

## ALLEGATO 1: SETTORI ESCLUSI

### Settori Esclusi:

- a) settore della pesca e dell'acquacoltura;
- b) settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- d) la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
- e) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni: il finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- f) case da gioco ed imprese equivalenti;
- g) ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici:
  - i. specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti punti da 2. a 4.; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure c) la pornografia, o
  - ii. destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici;
- h) settore delle scienze della vita: ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a: i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure ii) organismi geneticamente modificati («OMG»);
- i) settore carbonifero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002.